

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00019920
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabernacolo
OGTT - Tipologia	a frontale architettonico
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
PVE - Diocesi	Forlì - Bertinoro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1786
DTSF - A	1800
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	manifattura romagnola
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	carta/ impressione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	186
MISL - Larghezza	60
MISP - Profondità	26
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base quadrangolare ha sulla fronte due lesene, tra le quali si apre uno sportello a vetro. Il tabernacolo vero e proprio presenta, pure incorniciata da due lesene, un'apertura centinata con sportello a vetro, contenente una copia xilografica della Madonna del Fuoco. Sopra l'architrave svetta un timpano triangolare.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino.
NSC - Notizie storico-critiche	Questo elemento di arredo religioso, di destinazione devozionale, denota caratteri proto-neoclassici e, nella sobrietà delle linee e delle decorazioni, il gusto proprio delle Legazioni pontificie, diffuso nella seconda metà del XVIII secolo. La datazione è plausibilmente posteriore alla ricostruzione del monastero, terminata intorno al 1786. In tal modo l'oggetto si inserisce nel contesto degli arredi commissionati in questo frangente e presenti in gran numero nell'edificio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1973 ca
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico, Direzione Generale Musei Emilia Romagna – Bologna
FTAN - Codice identificativo	New_1671199603862
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Conti G.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Orsi O./ Majoli L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1981
AGGN - Nome	Ricca Rosellini E.
AGGF - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Minardi, Mauro
AGGF - Funzionario responsabile	Tori, Luisa